COMUNE DI BEINASCO
Città Metropolitana di Torino
Piazza Vittorio Alfieri 7 - 10092 BEINASCO (TO)
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RUP
QUADRO ECONOMICO

CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART.176 E SEGUENTI DEL D.LGS 36/2023, DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI DUE CIMITERI CITTADINI DI BEINASCO E BORGARETTO, PER IL PERIODO DAL 1 GENNAIO 2026 AL 31 DICEMBRE 2028, PER IL COMUNE DI BEINASCO.

PREMESSA

1. Con Provvedimento Dirigenziale n. 23 del 28 aprile 2023, è stato conferito dal Dirigente l'Area dei Servizi alla Persona, dott. Marco FERRARA, alla scrivente l'incarico di Elevata Qualificazione per il settore Servizi Demografici e Cimiteriali, per il periodo 1° maggio 2023 - 30 aprile 2026.

2. Con successivo Provvedimento Dirigenziale n.24 del 26 agosto 2025, la sottoscritta è stata nominata RUP per la procedura in oggetto.

3. Ai fini della redazione degli atti e di quanto necessario per lo svolgimento della procedura di gara in oggetto, si attesta di non versare in situazione di conflitto d'interesse alcuno, neanche potenziale, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n.241/1990 e dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013.

4. Stante l'imminente scadenza, al 31 dicembre 2025, del precedente affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva dei due cimiteri cittadini di Beinasco e Borgaretto, si ritiene necessario avviare la procedura per l'individuazione del nuovo operatore economico.

5. Il presente documento è volto in particolare, ad illustrare, ai sensi dell'art.177 del Codice, relativo alla "traslazione del rischio operativo", la fattibilità economico-finanziaria e gestionale di massima del servizio, oltre a fornire informazioni utili per la predisposizione delle offerte, anche sulla base di quanto disposto dalle "Linee Guida per la redazione del PEF", di cui al Decreto Direttoriale 31 agosto 2023 n.639 del MIMIT.

6. I dati e i valori riportati sono il frutto di stime puramente indicative e dipendono da molteplici fattori, che potrebbero essere influenzati dalle scelte strategiche del concessionario. L'Amministrazione non può considerarsi impegnata in alcun modo nei confronti del concessionario e non è pertanto possibile fornire alcuna garanzia di introiti, per cui il gestore assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione del servizio, nei termini indicati dal disciplinare, dal capitolato e dagli atti di gara.

STATO DI FATTO

1. L'illuminazione votiva dei due cimiteri comunali è da diversi anni gestita tramite un rapporto di tipo concessorio. Tale modalità di gestione era stata individuata dal Consiglio Comunale, nell'ambito delle proprie competenze di cui all'art.42, comma 2, lett.e) del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267. L'ultima in ordine di tempo di tali deliberazioni è la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 6 novembre 2000.
2. Il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", all'art.15, evidenzia l'opportunità di ricorrere, quando possibile, alla concessione di servizi: "*Gli enti locali e gli altri enti competenti affidano i servizi di interesse economico generale di livello locale secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, favorendo ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo*

all'operatore". In assenza di specifici indirizzi da parte del Consiglio Comunale, si ritiene confermata l'attuale modalità di gestione come concessione di servizio.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Come indicato in dettaglio nel Capitolato d'oneri all'art.3, le principali novità normative che concernono l'ambito dell'illuminazione votiva si ravvisano negli schemi recentemente predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy attraverso i seguenti provvedimenti:

1. **Decreto Direttoriale 16 maggio 2025, n.527** del MIMIT "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art.8 del D.lgs. 201 del 2022", con cui si definisce lo **schema di bando di gara** e lo **schema di contratto tipo** per i servizi pubblici locali non a rete, a cui gli Enti locali devono attenersi nell'indizione delle procedure di gara;
2. **Decreto Direttoriale 31 agosto 2023 n.639** del MIMIT, recante le "Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete". Tra i vari servizi individuati, è ricompreso il servizio di illuminazione votiva. L'**Allegato 1** al predetto Decreto è costituito dall**e Linee Guida per la redazione del Piano economico-finanziario (PEF),** mentre l'**Allegato 2** al Decreto è costituito dallo **schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità**, da applicare ai servizi ricompresi nel decreto stesso.

ITER DELL'ISTRUTTORIA

1. Per la redazione degli atti, l'ufficio ha acquisito dal gestore uscente tutte le informazioni necessarie e utili a ricavare uno stato di fatto aggiornato degli impianti di illuminazione votiva dei due cimiteri, sia in termini di struttura, che di utenze attive e dei relativi costi. In particolare, sono stati raccolti i seguenti elementi:
   1.1. Numero e suddivisione delle lampade attive, per tipologia di manufatto, su entrambi i cimiteri;
   1.2. Elenco utenze, su entrambi i cimiteri;
   1.3. Elenco nuovi allacci e disattivazioni (già effettuate o in fase di slaccio), su entrambi i cimiteri;
   1.4. Schema topografico, con indicazione grafica dei punti di fornitura, dei quadri elettrici, dei cavidotti, delle tubazioni e delle cassette di derivazione, per entrambi i cimiteri;
   1.5. Schemi elettrici, in formato unifilare, degli impianti, relativamente ad entrambi i cimiteri;
   1.6. Dichiarazione di conformità, relativamente ad entrambi i cimiteri;
   1.7. Documentazione relativa ai lavori effettuati nel 2014 per l'ampliamento del cimitero di Beinasco;
   1.8. Spese documentate relative all'energia elettrica, in riferimento all'ultima annualità, per entrambi i cimiteri;
   1.9. Scheda tecnica delle lampade attualmente installate.

2. Attualmente il **canone di concessione** in favore del Comune è determinato nella misura del 25% sul fatturato del periodo considerato (di durata annuale) del Concessionario, relativamente ai soli canoni di abbonamento annuale.

3. Il Servizio ha effettuato un'analisi delle unità di **utenze attive** e dei fatturati annui indicati dal Concessionario negli ultimi dieci anni (2014-2024), e particolarmente delle ultime 5 annualità, ricavando i seguenti dati:
   3.1. il numero delle utenze attive nel corso delle varie annualità, anche considerate le variazioni dovute ai nuovi allacci e alle disdette, si è sostanzialmente mantenuto costante, con fluttuazioni di poche unità in positivo o in negativo;
   3.2. la tariffa del canone di abbonamento annuo è rimasta invariata nel quinquennio considerato, determinando pertanto un incasso pressoché immutato in favore dell'Ente.

   I principali dati sono riepilogati nella sottostante tabella:

STORICO UTENZE ATTIVE ULTIME 5 ANNUALITA' (annualità aventi scansione temporale dal 1 maggio al 30 aprile dell'anno successivo)					
Annualità	**2020/2021**	**2021/2022**	**2022/2023**	**2023/2024**	**2024/2025**
N. Lampade	2.248	2.233	2.240	2.203	2.258
Tariffa canone di abbonamento, deliberata dalla Giunta Comunale	16,70 €	16,70 €	16,70 €	16,70 €	16,70 €

4. Tuttavia, si rileva, soprattutto nel periodo immediatamente successivo (maggio-luglio 2025), in cui è stata richiesta al concessionario una verifica generale del percorso impianti e delle utenze, un notevole numero di disdette o di disattivazioni dovute a morosità, superiore alle nuove richieste di allaccio, come da documentazione conservata agli atti dell'ufficio.

5. Il servizio scrivente, occupandosi anche delle sepolture per inumazione e delle concessioni dei manufatti cimiteriali (loculi, ossari, edicole funerarie private) rileva che, in linea generale, l'attenzione dei cittadini in merito alla manutenzione di detti manufatti o luoghi di sepoltura, sia in termini strutturali, sia in termini di segni di presenza, quali cura delle piante, apposizione di fiori, targhe ricordo e luci votive, è mediamente in calo. L'evoluzione della società, che porta la popolazione a spostarsi maggiormente nel corso della vita, "erode" i legami con il territorio d'origine e contribuisce a ingenerare distacco rispetto a parentele relativamente lontane nel tempo, e quindi ad un più diffuso disinteresse relativamente ai resti mortali dei propri familiari e alla perpetuazione del ricordo. Quanto indicato farebbe supporre, nelle annualità future, un potenziale stallo o decremento nella richiesta di illuminazione votiva.

6. All'interno dei due cimiteri cittadini di Beinasco e Borgaretto sono in previsione nuove costruzioni di manufatti quali loculi e cellette ossario, di configurazione del tutto analoga a quelle attualmente presenti. Allo stato attuale tuttavia, **non sono previsti ampliamenti dei cimiteri stessi**.

7. In ultima istanza, si ritiene utile menzionare l'andamento dei prezzi relativamente ai costi dell'energia elettrica. Secondo i dati resi disponibili da Confcommercio e Unimpresa, i costi dell'energia elettrica per le imprese italiane hanno subito forti oscillazioni nelle annualità dal 2019 al 2024, totalizzando un **aumento** complessivo del +107%. Anche le statistiche messe a disposizione dall'ARERA confermano in generale una forte variabilità, dovuta alle crisi internazionali e alla dipendenza dell'Italia da alcune fonti fossili.

PROPOSTA DEL RUP

1. Stante la presente configurazione dei due cimiteri, che non prevede – allo stato attuale – ampliamenti veri e propri delle aree, ma solo l'edificazione di alcuni lotti di manufatti quali loculi/cellette, nelle sezioni dedicate, si ritiene che, a livello di impianti di illuminazione votiva non sia richiesto un particolare sforzo di investimento, ma che sia prevalentemente necessario garantire la manutenzione e il corretto funzionamento di quanto già in essere. Nel dettaglio, sono già stati affidati gli appalti relativi a nuove costruzioni da effettuarsi entro il primo trimestre del 2026, precisamente:
   - presso il cimitero di Beinasco sono previste una batteria di loculi da 100 (nel settore 5) e una batteria da 96 cellette ossario (nel settore 3);
   - presso il cimitero di Borgaretto è prevista una di batteria da 72 cellette/ossario nel settore B, sotto passerella.

2. In ragione di quanto sopra, si reputa prudenziale determinare una **durata della concessione non superiore ad anni tre**, in modo da garantire senza soluzione di continuità il servizio pubblico al cittadino e, al contempo, permettere all'Amministrazione di valutare, alla luce dell'andamento del servizio, possibili nuove soluzioni o modalità alternative di gestione per il futuro. Detta tempistica

si stima sufficiente ad ammortizzare gli investimenti, sostanzialmente di "mantenimento" dell'impianto esistente e l'inserimento degli allacci eventualmente richiesti sui nuovi lotti di manufatti e sui lotti già edificati.

3. In coerenza con le disposizioni di Legge e le modifiche introdotte dai recenti decreti, in particolare con riferimento alle Linee Guida per la redazione del piano economico-finanziario (PEF), di cui al Decreto Direttoriale 31 agosto 2023 n.639 del MIMIT, si considera opportuno:
   3.1 **utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (oepv)** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, nella procedura di gara, ai sensi dell'art. 108 del Codice, premiando quindi l'offerta più qualificata dal punto di vista tecnico e progettuale, particolarmente in termini di innovazioni e attenzioni che possano fornire un servizio più a misura di cittadino. A questo scopo il Servizio ha predisposto i due documenti integrativi di seguito indicati:

   a) Allegato B.1.1_Tabella criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica, incorporata nel disciplinare di gara, e che si avvale degli elementi (quando applicabili al caso specifico e con alcune aggiunte e variazioni) segnalati nell'allegato 2 al Decreto direttoriale MIMIT 31.08.2023 – "Schema contenente l'individuazione degli **indicatori di qualità**";

   b) Foglio di calcolo B.1.2, **non allegato alla documentazione di gara**, ma predisposto per i lavori di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice, contenente la suddivisione tra vari criteri individuati nella sopracitata tabella, **per l'attribuzione dei coefficienti e il calcolo dei punteggi delle offerte tecniche e delle offerte economiche.** Nel suddetto foglio di calcolo sono state inserite le formule per il calcolo dei coefficienti, nei vari tipi di indicatori (D, Q, T) e quelle per il calcolo dei punteggi, così come anche il raffronto tra le offerte per la valutazione dell'offerta economica.

   3.2 **condurre una procedura aperta**, ai sensi dell'art 71 del Codice, in modalità interamente telematica, tramite la piattaforma digitale "Traspare" del Comune di Beinasco, nell'ottica della massima trasparenza e in ossequio ai principi di imparzialità e concorrenza.

4. Le attività di manutenzione dei manufatti e delle aree verdi, nonché le operazioni cimiteriali nei due cimiteri cittadini sono gestite dal Comune attraverso la società controllata Beinasco Servizi S.r.l. Intervengono inoltre imprese di onoranze funebri per i trasporti e imprese edili o marmisti, per attività di edificazione o manutenzione.

5. Si configura così un possibile rischio da interferenza, in quanto le attività connesse agli impianti di illuminazione votiva possono accavallarsi ad altre attività più o meno contemporanee. A questo scopo, il Servio ha predisposto un **D.U.V.R.I.** (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti), allegato alla documentazione di gara e in cui sono stati stimati gli **oneri per la sicurezza, integrati nella stima del valore della concessione,** come disposto all'art. 4 dello "schema di disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi pubblici locali di interesse generale non a rete", predisposto dal MIMIT".

6. Come indicato nelle linee guida del MIMIT (Attuazione dell'art. 8 del d.lgs. 201/2022 Linee guida per la redazione del PEF – Servizi pubblici locali non a rete), **nel caso di procedura competitiva, il PEF non è di competenza della pubblica amministrazione affidante, quanto del soggetto privato**. Si ritiene pertanto **necessario che i concorrenti inseriscano il proprio PEF di valutazione quale parte integrante della busta economica**. Nel proprio PEF, il concorrente avrà cura di considerare, tra le principali voci di spesa:
   6.1 costo dell'energia, che rappresenta una parte significativa del costo per punto luce;
   6.2 la tipologia di lampade utilizzate (tradizionali/led) e pertanto il possibile risparmio energetico e di gestione, data dalla diversità di durata delle lampade nel tempo;
   6.3 costi della manodopera (di cui la stazione appaltante fornisce una stima, all'interno degli atti di gara) e CCNL applicato;
   6.4 costi di manutenzione degli impianti;

6.5 costi allacciamenti nuovi utenze;
6.6 materiali di consumo;
6.7 noleggio attrezzature;
6.8 oneri ordinari per la sicurezza (la stazione appaltante fornisce una stima, all'interno degli atti di gara, degli oneri per la sicurezza da interferenze);
6.9 oneri finanziari polizze assicurative;
6.10 canone annuale da corrispondere all'Ente.

Tra le principali voci di entrata nel PEF, il concorrente avrà cura di considerare:
6.11 canone abbonamento annuo;
6.12 tariffa diritti di primo accesso;
6.13 eventuali altre entrate (specificare).

7. Il Servizio ha effettuato una stima di massima relativamente ai **costi della manodopera**, applicando le tabelle retributive allegate al Decreto Direttoriale N.73/2024, profili operaio D1 e impiegato D1, aggiornate al novembre 2024 e relative al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Metalmeccanico, codice alfanumerico CNEL C011, recentemente individuato per la categoria dei lavoratori dell'ambito "Impianti lampade votive elettriche". Detta stima è illustrata nel Capitolato d'oneri all'art.11.

8. Al fine di assicurare all'Ente un'**entrata economica annua costante**, scevra dalla indeterminazione relativa alla potenziale futura stipula di contratti di servizio da parte degli utenti, ovvero al mantenimento di quelli già in corso d'esecuzione, il Servizio ha ritenuto opportuno strutturare l'affidamento della concessione commisurando le offerte dei concorrenti, per la parte inerente la sezione economica, sulla base di **un canone annuo fisso calcolato sullo storico del fatturato medio**. Le tariffe del canone di abbonamento annuale e le tariffe per i nuovi allacci, invariate da alcuni anni e riconfermate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 27 novembre 2024 sono:

TARIFFE SERVIZI DELIBERATE DALLA GIUNTA COMUNALE CON D.G. n.161 del 27/11/2024				
SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI				
	Tipologia di servizio	**Ossari**	**Loculi**	**Tombe di famiglia**
1	Abbonamento annuo cadauna lampada 24v 1,4 Watt accensione 24 h	€16,70=		
2	Tariffa unica primo impianto	€10,96=	€14,62=	€25,58=
		I.V.A. spese di gestione e spese postali escluse		

9. **<u>Come più dettagliatamente illustrato all'art.5 del Capitolato d'oneri</u>**, sulla base dello storico degli ultimi 5 anni, inclusivo di una stima sui nuovi allacci annui, si ritiene di poter individuare un fatturato stimato annuale pari a Euro 38.330,96=, oltre I.V.A. Il valore per il triennio considerato ammonterebbe pertanto a Euro 114.992,88=, oltre I.V.A., a cui si aggiungerebbe il valore correlato alla possibilità di ricorrere alla proroga tecnica per mesi sei, (pari a Euro 19.165,48= oltre I.V.A.), e il valore degli oneri per la sicurezza da interferenze individuati all'interno del D.U.V.R.I. allegato alla documentazione di gara (pari a Euro 1.010,00=) come di seguito riepilogato:

Attività	**Fatturato annuale stimato**	**Fatturato stimato per il triennio 2026-2028**	**Proroga tecnica 6 mesi**	**Oneri per la sicurezza da interferenze**	**Valore stimato complessivo della concessione**
Servizio illuminazione votiva cimiteri di Beinasco e Borgaretto	38.330,96 €	114.992,88 €	19.165,48 €	1.010,00 €	**135.168,36 €**

10. Si propone pertanto di definire con la seguente modalità il corrispettivo in favore del Comune: il concessionario sarà tenuto a versare in favore dell'Amministrazione un **canone di concessione forfettario fisso**, determinato nella misura del 25% dell'importo complessivamente fatturato per ciascun anno dal concessionario, intendendo come fatturato annuo l'importo stimato al precedente punto. **Tale percentuale sarà oggetto di offerta al rialzo in sede di gara**. Pertanto, per la concessione triennale in argomento, annualità 2026-2028, il canone annuo **minimo** da corrispondere al Comune di Beinasco equivale a Euro 9.582,74= I.V.A. esclusa, pari al 25% del fatturato annuo stimato, come di seguito illustrato:

FATTURATO ANNUO STIMATO	CANONE DI CONCESSIONE MININO in favore del Comune (pari al 25% del fatturato annuo), oltre I.V.A. al 22%
38.330,96 €	**9.582,74 €**

11. Si ritiene inoltre che, in analogia alle concessioni precedenti, il servizio sia da ricomprendersi in un **unico lotto**, vista l'omogeneità delle attività da effettuarsi nei due cimiteri, la relativa standardizzazione e l'unitarietà su base comunale. Al contrario, una difformità di gestione dei servizi offerti all'interno delle due strutture cimiteriali - che insistono sul medesimo territorio comunale- determinerebbe inefficienze nell'intero sistema di gestione ed erogazione dell'illuminazione votiva, a detrimento del cittadino e del servizio pubblico stesso.

12. **Riepilogo.** Oggetto del servizio da affidare in concessione è il servizio pubblico di illuminazione votiva nei due cimiteri del Comune di Beinasco (Beinasco capoluogo e frazione Borgaretto) per tre annualità, dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2028. La prestazione include la gestione completa degli impianti e la riscossione del contributo di allacciamento e del canone di illuminazione votiva quale servizio pubblico a favore di titolari di concessioni cimiteriali che intendano avvalersene. Il servizio include la gestione e manutenzione delle lampade votive esistenti e degli impianti ad esse afferenti, nonché l'installazione di nuove lampade a richiesta degli interessati. È quindi compresa la fornitura e messa in opera delle lampade, la volturazione dell'utenza e la fornitura di energia elettrica, la manutenzione degli impianti di erogazione elettrica all'interno dei due cimiteri, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza degli impianti elettrici.

Il Responsabile Unico del Progetto
Servizi Demografici e Cimiteriali

Dott.ssa Tiziana COSSU